

In occasione della Giornata Nazionale dei Castelli 2019, la Sezione Trentino Alto-Adige dell'Istituto Italiano dei Castelli Onlus ha concentrato le sue attività organizzando una serie di interventi inerenti la vita nel Medioevo e la presentazione del libro *Vivere nel Medioevo. Donne, uomini e soprattutto bambini* scritto dalla prof.ssa Chiara Frugoni (Bologna, Il Mulino, 2017) nel sito spettacolare di Castel Noarna a Nogaredo (Trento). La scelta di questo castello è stata dettata dalla volontà di seguire la tematica scelta per questa giornata: "Gli aspetti di vita quotidiana nel medioevo Trentino".

A dare inizio alla giornata è stato il professore associato di Storia Medievale e di Storia della Chiesa presso l'Università di Trento *Emanuele Curzel* con un intervento dal titolo "*Trento nel medioevo: a proposito di urbanistica*". Nella relazione sono stati presentati, almeno per accenni, alcuni dei cambiamenti principali che videro coloro che percorsero le vie di Trento nel medioevo: le discontinuità tra la città romana e quella medievale, quel che si può dire sulla fase di sviluppo tra XII e XIII secolo (le torri, la cattedrale, le mura), il ruolo del "castello contro la città", le strutture edilizie di abitazione, la trasformazione delle facciate, il rinnovamento clesiano tra mito e realtà.

La dottoressa *Alessandra Degasperi*, archeologa libero professionista, ha relazionato su "*Reperti materiali provenienti dal castello di Ossana*". Il castello di San Michele ad Ossana, in val di Sole, è stato oggetto a partire dal 2001 di varie campagne di scavo archeologico che hanno permesso di mettere in luce gran parte del substrato del sito fortificato. Lo studio dei materiali emersi da queste indagini è stato protratto negli anni attraverso vari progetti di ricerca, fino al raggiungimento di un quadro pressoché completo del deposito archeologico nascosto sotto le macerie, con attestazioni di frequentazione che dall'epoca preistorica arrivano fino all'età moderna. In quest'occasione sono stati illustrati quegli oggetti, per lo più piccoli manufatti in ceramica, vetro, metallo e osso, che ci danno la possibilità di avere uno scorcio su alcuni momenti della vita quotidiana di un castello di montagna tra il Quattrocento ed il Seicento.

Il terzo intervento dal titolo "*Studio di anelli di età bassomedievale e moderna conservati nelle collezioni del Museo Castello del Buonconsiglio*" è stato tenuto dalla dottoressa *Maddalena Angelini* che ha presentato lo studio eseguito per la tesi magistrale relativo ad un lotto di anelli digitali conservati presso Museo Castello del Buonconsiglio di Trento. In particolare, l'intervento ha evidenziato il materiale attribuibile al periodo compreso tra basso medioevo e età moderna e presentato le caratteristiche, i significati e le funzioni degli anelli dello studio. È stata anche accennata alla metodologia utilizzata per lo studio di questa particolare classe di materiali.

"*L'abito non fa il monaco... ma fa il nobile. Costume e moda in Trentino tra Trecento e Quattrocento*" è stata la relazione tenuta dal dottor *Marco Mattedi*, storico dell'arte. La sua presentazione ha inteso offrire una dettagliata panoramica sulle trasformazioni che interessarono il mondo della moda in territorio trentino tra Tre e Quattrocento attraverso l'analisi di opere figurative coeve di produzione locale, e al contempo affrontare alcune questioni complementari di pari interesse quali l'importanza del costume come strumento di rappresentanza e mobilità sociale, la diffusione delle leggi suntuarie in regione della sregolata opulenza ostentata nell'abbigliamento e nei relativi accessori dell'epoca, la necessità di approfondire con maggiore attenzione lo studio della moda in particolare per la disciplina storico-artistica.

La mattinata si è conclusa con la presentazione del libro *Vivere nel Medioevo. Donne, uomini e soprattutto bambini* (Bologna, il Mulino, 2017) scritto dalla professoressa Chiara Frugoni. L'intervento ha visto l'introduzione del professore Emanuele Curzel che ha illustrato la struttura e lo sviluppo del libro in maniera esaustiva ed interessante per poi ascoltare le parole della stessa Frugoni in un video (purtroppo non ha potuto partecipare a causa di motivi di salute) nel quale invece ha parlato del suo ultimo scritto: *Uomini e animali nel Medioevo. Storie fantastiche e feroci* (Bologna, il Mulino, 2018).

A seguito del pranzo tenuto in una delle sale del castello, si è proceduto con la visita guidata del castello.

REPORT FOTOGRAFICO



